



COMUNE DI POGGIO SAN VICINO
Provincia di Macerata

RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2021

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

SINDACO: ing. Sara Simoncini

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la relativa certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione e deve riportare la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

Pertanto i dati qui riportati, trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 241

1.2 Organi politici

SINDACO:

ing. SARA SIMONCINI

GIUNTA

Sindaco: ing. SARA SIMONCINI

Assessori: ZAMPONI ALBERTO; MEDICI SABRINA

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: SARA SIMONCINI

Consiglieri: ZAMPONI ALBERTO; LATINI MIRKO; MEDICI SABRINA; TURCHI ARDUINO; QUATRINI SIMONE; ZAMPONI GIUSEPPE; UNCINI FRANCESCA; QUATRINI STEFANO; RAGGI FRANCO.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)



Segretario comunale: dott. TROJANI FABIO (in convenzione con i Comuni di Apiro e Belforte del Chienti)

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*): 5 (di cui 2 a tempo determinato assunti ai sensi dell'art. 50-bis del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni in legge 229/2016).

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'attività di ciascuna Area, nel corso del mandato amministrativo, è stata condizionata in modo rilevante dal sisma, che ha interessato il Centro Italia nei mesi di agosto e ottobre 2016 .

A ciò deve aggiungersi che in data 30 settembre 2016 il Segretario Comunale in convenzione (dott. Ettore Giattini) è andato in pensione e l'ente ha provveduto ad approvare una nuova convenzione per il servizio associato di segreteria (tra i Comuni di Apiro – ente capofila – Belforte del Chienti e Poggio San Vicino), affidando la titolarità al nuovo segretario comunale dott. Fabio Trojani, in servizio dall'01/10/2016.

A seguito della grave crisi sismica e dello stato di emergenza, l'ente ha deciso di chiudere in via cautelativa la scuola dell'infanzia e di trasferire i propri alunni presso la Scuola Materna di Apiro, riprogrammando l'offerta educativa ed i servizi connessi.

Inoltre, si è provveduto a organizzare una gestione integrata ed associata con il Comune di Apiro, per cui si è deliberata la costituzione dell'Ufficio Associato per la ricostruzione tra i due enti.

L'intera mandatura è stata caratterizzata dal ricorso alla gestione associata, per cui sono state approvate due importanti convenzioni, per la gestione rispettivamente dell'isola ecologica e del servizio di trasporto scolastico.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

I parametri obiettivo di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato sono 2.

I parametri obiettivo di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato sono 1.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del quinquennio non sono state adottate modifiche allo Statuto dell'ente.

Per quanto riguarda i regolamenti, nel quinquennio 2014/2019 (alla data di redazione della presente relazione) sono stati adottati i seguenti regolamenti:

- 1) Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 22/09/2014;
- 2) Regolamento disciplinare tecnico interventi di scavo e ripristino rete gas su aree pubbliche o ad uso pubblico nell'ambito del territorio comunale – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 06/11/2017;
- 3) Regolamento comunale per interventi edilizi minori (manufatti pertinenziali) – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 15/02/2019.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4500	0,3500	0,3500	0,3500	0,3500
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,8000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO
---------------------------	----	----	----	----	----

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	73,00	71,00	76,00	83,00	75,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

L'articolo 147 del decreto legislativo n. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sistema dei controlli interni è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile;
- controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati;
- controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Partecipano al sistema dei controlli interni il segretario comunale, i responsabili dei servizi e l'organo di revisione economico-finanziaria.

Il controllo di regolarità amministrativa è una procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali ed è articolato in due fasi distinte ossia preventiva all'adozione dell'atto e successiva all'adozione dell'atto.

È svolto in via preventiva su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia un mero atto di indirizzo, mediante l'apposizione del solo parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato.

Il controllo di regolarità contabile è una procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa non determini conseguenze negative sul bilancio o sul patrimonio dell'ente e si svolge unicamente nella fase preventiva all'adozione dei seguenti atti:

- proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia un mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, mediante l'apposizione, oltre al parere di regolarità amministrativa, anche del parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

- determinazioni adottate dai responsabili di servizio, che comportino impegno di spesa, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del finanziario.

La copertura finanziaria è attestata con riferimento ai corrispondenti stanziamenti di bilancio, per la competenza dell'anno, e del bilancio pluriennale per le spese in tutto o in parte a carico di esercizi successivi e garantisce l'effettiva disponibilità sul competente stanziamento.

Nella fase successiva all'adozione dell'atto, il controllo di regolarità amministrativa è effettuato sotto la direzione del segretario generale, il quale può avvalersi di uno o più dipendenti dell'amministrazione.

Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi che a titolo esemplificativo ricomprendono oltre ai provvedimenti degli organi comunali, i provvedimenti concessori ed autorizzatori, quelli ablativi, le ordinanze gestionali, i contratti, le convenzioni.

La metodologia di controllo consiste nell'attivazione di un monitoraggio sugli atti di cui al precedente comma con l'obiettivo di verificare:

- ⇒ la regolarità delle procedure adottate;
- ⇒ il rispetto delle normative vigenti;
- ⇒ correttezza dell'atto ed eventuale sollecito all'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio ove vengano ravvisate patologie.

Le risultanze del controllo svolto sono trasmesse, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al revisore dei conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti e al consiglio comunale.

Il controllo di gestione consiste nella verifica finalizzata a valutare la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente e si svolge attraverso una serie di processi e di strumenti per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, e per ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate e il rapporto fra risorse impiegate e risultati.

Il controllo di gestione, che viene effettuato dal Servizio finanziario, dai responsabili dei servizi e opera sotto il coordinamento del Segretario comunale, si articola nelle seguenti fasi operative:

- a) predisposizione del piano degli obiettivi gestionali e performance, con la previsione di indicatori di qualità e quantità;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi, nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi.
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto ai risultati attesi del piano per verificare il loro stato di attuazione e misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto:

- sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione;
- nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, dei residui e della cassa.

A cura del servizio finanziario, al fine di operare costantemente gli equilibri di bilancio e valutare il rispetto delle previsioni di bilancio, vengono effettuate periodicamente delle verifiche di bilancio che consistono in controlli periodici delle entrate e delle spese ed avvengono sulla base della documentazione di carattere generale e di situazioni articolate per centri di responsabilità di entrate e di spesa, con il concorso attivo dei Responsabili dei servizi.

La verifica di bilancio costituisce uno degli elementi del processo di controllo sull'andamento della gestione dei budgets assegnati ai Responsabili dei servizi, i quali sono tenuti a segnalare scostamenti rispetto alle previsioni nonché le eventuali difficoltà ed opportunità riscontrate in relazione agli obiettivi. In particolare ciascun responsabile del procedimento di entrata e ciascun responsabile del procedimento di spesa riferisce sull'andamento rispettivamente delle entrate e delle spese di propria competenza e sulle motivazioni che hanno eventualmente portato a significativi scostamenti rispetto alle previsioni e sui provvedimenti che propone di adottare per il raggiungimento degli obiettivi.

Stante le caratteristiche del Comune di Poggio San Vicino non ricorrono le condizioni per effettuare il controllo strategico.

3.1.1 Controllo di gestione:

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Pubblica amministrazione:

- seguire a praticare la buona amministrazione, integrando ed ultimando gli impegni del precedente mandato, ma introducendo anche nuove iniziative;
- mantenimento del bilancio comunale in ordine;
- affrontare i grandi temi sovra comunali attraverso un buon lavoro di squadra con i Sindaci del territorio, mantenendo un'autonomia comunale sovrana ma al tempo stesso capace di rafforzare il rapporto e la collaborazione con gli Enti in modo da garantire validi servizi al cittadino;

Lavori Pubblici:

- sistemazione ed ampliamento della zona cimiteriale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica;
- potenziamento della rete idrica;

Servizi per i cittadini e territorio:

- rilancio turistico del territorio, mettendo in campo azioni di conoscenza e monitoraggio, al fine di promuoverlo e renderlo fruibile soprattutto in quelle zone di maggior pregio;
- incentivazione dell'utilizzo delle strutture sportive di recente installazione;
- potenziamento della struttura di Protezione Civile e proseguimento nel realizzare i principi di sussidiarietà e solidarietà, per mantenere un'amministrazione attenta a chi ha bisogno e capace di garantire diritti ed offrire opportunità.

Personale:

La giunta con deliberazione numero 4 del 2014 ha approvato il Piano Triennale per il Fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016 in una logica di macro-programmazione e di valutazione dell'evoluzione triennale del personale distinto per categorie professionali, dando inoltre atto che lo stesso è stato stilato, dopo una attenta disamina delle esigenze di questo Ente e che rispecchia in concreto e come scelta di merito la volontà del legislatore per l'ottimizzazione dei servizi finalizzata al contenimento della spesa.

L'ente, a seguito del sisma, è stato autorizzato all'assunzione inizialmente di n. 1 unità di personale e successivamente di una ulteriore unità. In base al fabbisogno dell'ente, si è proceduto all'assunzione di un istruttore tecnico con qualifica C e di un istruttore amministrativo inquadrato con qualifica C.

L'ente, sempre in base al proprio fabbisogno di personale, ha proceduto all'assunzione di un operaio, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e tempo parziale (24 ore), inquadrato nella categoria B3.

Infine, a seguito della quiescenza di un dipendente del Comune di Urbisaglia, per raggiunti limiti di età, in servizio presso il Comune in convenzione, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ha proceduto all'assunzione di un dipendente a tempo pieno e indeterminato, istruttore direttivo finanziario, con qualifica D1.

1. Lavori pubblici

Nel corso del mandato sono stati realizzati i seguenti lavori pubblici:

- La manutenzione straordinaria del cimitero

Quadro economico del progetto:

Importo LAVORI soggetti a ribasso		€. 14.182,52
Oneri per la sicurezza		€. 590,94
Importo lavori a base d'asta		€. 14.773,46
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
- Iva 22%	€. 3.250,16	
- RUP	€. 295,47	
- imprevisti e pagamenti su fattura	€. 1.680,91	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€. 5.226,54	
		€. 5.226,54
IMPORTO TOTALE PROGETTO		€. 20.000,00

- La manutenzione delle strade comunali

Quadro economico del progetto :

LAVORI STRIPPI E ACQUEDOTTO SERRONCHIA	
Importo lavori a base d'asta Strada Strippi	€ 16.059,43
Importo lavori a base d'asta Acquedotto Serronchia	€ 2.483,46
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	€ 18.542,89
Di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 556,29
IMPORTO LAVORI	€ 19.099,18
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA (22%)	€ 4.201,82
Spese prog. e DD.LL.	0,00

RUP	€ 381,98
Imprevisti	€ 1.317,02
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 5.900,82
TOTALE PROGETTO	€ 25.000,00

A seguito del terremoto, sono stati programmati i seguenti interventi:

LAVORI POST TERREMOTO DELL'OTTOBRE 2016 FINANZIATI DALLA REGIONE MARCHE

Descrizione tipologia di spesa	Importo 2019
MESSA IN SICUREZZA PALAZZO	150.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIESA CIMITERO - DANNI TERREMOTO-	72.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE PER DANNI TERREMOTO	200.000,00
MANUTENZIONE PALAZZO COMUNALE DANNI TERREMOTO - competenze tecniche	15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE PER DANNI TERREMOTO- competenze tecniche	20.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIESA CIMITERO - DANNI TERREMOTO – competenze tecniche	8000,00
TOTALE	465000,00

LAVORI FINANZIATI DA MEZZI PROPRI O CONTRIBUTI STATALI

Descrizione tipologia di spesa	Importo 2019
MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA	90.000,00
REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE	135.000,00
MIGLIORAMENTO SISMICOSCUOLA - competenze tecniche	10.000,00
REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE – competenze tecniche	15000,00
LAVORI COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	150000,00
LAVORI COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI – competenze tecniche	15000,00

MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	90000,00
TOTALE	505000,00

· **Istruzione pubblica:** il servizio della mensa è stato interrotto dopo il sisma del 30 ottobre 2016 in quanto l'amministrazione, come esposto in premessa, ha deciso per motivi di sicurezza e di prevenzione dell'incolumità dei bambini, di chiudere la scuola dell'infanzia, anche se la stessa non è risultata danneggiata dal sisma.

Il servizio del trasporto pubblico è stato affidato ad una ditta esterna in maniera congiunta al Comune di Apero con il quale è stata stipulata una convenzione come da delibera di Giunta 26 del 2017. Il servizio pertanto stabilito un utilizzo congiunto delle risorse;

1. **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

La gestione della raccolta dei rifiuti è stata affidata alla società Cosmari, la quale è anche una delle società partecipate dell'ente.

Di seguito riportiamo gli ultimi dati disponibili relativi la % di raccolta differenziata, datati Dicembre 2017

COSMARI
RIEPILOGO
COMUNE
MESE DI Dicembre 2017

MENSILE
DI

-
DIFFERENZIATA
Poggio

San

TOLENTINO
RSU
Vicino

Materiali	Risultati Mese	Progressivo Anno
Carta	280	3.350
Carta Domiciliare	0	0
Carta Pubblici Uffici	0	0
Cartone	0	0
Cartone Domiciliare	0	0
Cimiteriali	0	0
Ferro	0	0
Indumenti Usati Recuperati	0	0
Ingombranti Recuperati	0	0
Legnosi	0	0
Olii Vegetali	0	0
Organico Grandi Utenze	0	0
Organico Domiciliare	0	0
Plastica	0	0
ScartiInformativi	0	0
Verde in Impianto	0	0
Vetro	380	3.270

Vetro Domiciliare	0	0
Multimateriale	250	2.045
Batterie	20	85
Inerti	0	0
Pneumatici	0	0
Totale Differenziata	930	8.750
Indumenti Usati in Discarica	0	0
Ingombranti in Discarica	0	0
Medicine	0	80
Pile	0	0
RSU Impianto	5.420	71.755
RSU in Discarica	0	0
Totale Indifferenziata	5.420	71.835
Totale Differenziata	930	8.750
Totale Indifferenziata	5.420	71.835
Totale	6.350	80.585
Percentuale Differenziata	14,65%	10,86%

2. **Sociale:** l'ente ha conferito all'Azienda Servizi alla Persona Asp Ambito 9 di Jesi la gestione e il coordinamento dei servizi generali di ambito, Attività di programmazione, redazione Piano Sociale di Ambito, redazione piani attuativi annuali, Ufficio Promozione Sociale, Servizio Sociale Professionale, Servizio Informativo Sociale, Servizio Affidamento e adozione, Servizio Assegni di cura per anziani e non autosufficienti.

A fine dicembre, è stato deliberato il rinnovo del contratto di servizio tra il Comune di Poggio San Vicino e l'ASP Ambito 9 per il triennio 2019/2021.

3. **Turismo:** l'amministrazione comunale nel corso del proprio mandato ha promosso ed incentivato l'associazionismo e l'organizzazione di eventi culturali e di valorizzazione del territorio. Nonostante le ridotte dimensioni demografiche, l'Associazione Pro Loco "La Torre" ha diversi associati, soprattutto giovani, e svolge un interessante ruolo di promozione del territorio comunale, organizzando eventi che sono patrocinati dal comune, in forza del principio di sussidiarietà orizzontale. Inoltre, il Comune di Poggio San Vicino ha aderito al progetto "MAMA" – Marca Maceratese, un progetto integrato di promozione turistica che riguarda il territorio provinciale e che vede coinvolti 55 comuni della nostra provincia. Inoltre, è stato realizzato un importante reportage sul territorio del Comune di Poggio San Vicino da una emittente televisiva giapponese Nippon TV.

Inoltre unitamente alla Pro loco l'organizzazione MarchEscursioni ha realizzato con cadenza semestrale delle escursioni con l'obiettivo di far scoprire i percorsi naturalistico culturali del territorio.

Ogni anno viene organizzato un concerto d'organo nella chiesa di Santa Maria Assunta che ospita degli esponenti dell'associazione organica della vallesina.

• **Protezione civile:** l'amministrazione comunale ha promosso il gruppo di protezione civile e il volontariato, soprattutto dopo il sisma. Sono state acquistate nuove divise e

dotazioni e il gruppo è composto da diversi giovani, molto sensibili alle tematiche della prevenzione contro il rischio sismico ed incendio.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	288.410,17	315.083,06	320.794,16	452.466,02	414.214,33	43,61 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.095,58	47.600,85	20.000,00	109.831,15	27.897,70	801,21 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.457,49	135.720,35	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	292.963,24	498.404,26	340.794,16	562.297,17	442.112,03	50,91 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	288.824,36	281.334,92	288.943,59	408.970,78	438.490,68	51,81 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.000,00	23.179,53	45.322,71	103.284,58	1.664,08	-44,53 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	22.098,70	157.044,08	11.155,78	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	313.923,06	461.558,53	345.422,08	512.255,36	440.154,76	40,21 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.440,54	182.688,17	72.829,89	34.804,18	75.559,27	91,57 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.440,54	182.688,17	72.829,89	34.804,18	75.559,27	91,57 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	288.410,17	315.083,06	320.794,16	452.466,02	414.214,33
Spese titolo I	288.824,36	281.334,92	288.943,59	408.970,78	438.490,68
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	20.641,21	21.323,73	11.155,78	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	8.532,82	10.464,63	11.075,71	10.532,82
SALDO DI PARTE CORRENTE	-21.055,40	10492,6	19.379,02	44.038,13	-13.743,53

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	3.095,58	47.600,85	20.000,00	109.831,15	27.897,70
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	3.095,58	47.600,85	20.000,00	109.831,15	27.897,70
Spese titolo II	3.000,00	23.179,53	45.322,71	103.284,58	1.664,08
Differenza di parte capitale	95,58	24.421,32	-25.322,71	6.546,57	26.233,62
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	95,58	24.421,32	-25.322,71	6.546,57	26.233,62

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	296.392,55	561.773,06	383.913,58	390.206,34	398.320,49
Pagamenti	(-)	281.216,49	547.194,43	305.101,48	327.376,31	395.513,27
Differenza	(=)	15.176,06	14.578,63	78.812,10	62.830,03	2.807,22
Residui attivi	(+)	36.011,23	119.319,37	29.710,47	206.895,01	119.350,81
FPV Entrate	(+)	0,00	8.532,82	10.464,63	11.075,71	10.532,82
Residui passivi	(-)	72.147,11	97.052,27	113.150,49	219.683,23	120.200,76
Differenza	(=)	-36.135,88	30.799,92	-72.975,39	-1.712,51	9.682,87
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	10.464,63	11.075,71	10.532,82	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-20.959,82	34.913,92	-5.239,00	50.584,70	12.490,09

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	33499.48	64994.53	62115.48	128223.04	140713.13
---------------	----------	----------	----------	-----------	-----------

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	52.204,43	64.011,17	146.342,34	180.348,40	195.260,40
Totale residui attivi finali	157.212,15	162.696,39	81.808,44	263.398,64	204.551,37
Totale residui passivi finali	175.917,10	151.248,40	154.959,59	304.991,18	259.098,64
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	10.464,63	11.075,71	10.532,82	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	33.499,48	64.994,53	62.115,48	128.223,04	140.713,13
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	108.000,00	0,00

Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	108.000,00	0,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	8.257,00	1.383,10	4.559,14	43.102,09	57.301,33
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	68.960,41	68.960,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.676,09	885,38	7.096,09	9.390,35	19.047,91
Totale	9.933,09	2.268,48	11.655,23	121.452,85	145.309,65
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	14.563,73	0,00	85.122,11	99.685,84
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.933,09	16.832,21	11.655,23	206.574,96	244.995,49
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	17.433,10	650,00	0,00	320,05	18.403,15
Totale generale	27.366,19	17.482,21	11.655,23	206.895,01	263.398,64

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	13.082,43	12.080,28	49.148,84	138.033,49	212.345,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	11,00	0,00	78.828,71	78.839,71
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	10.985,40	0,00	0,00	2.821,03	13.806,43

Totale generale	24.067,83	12.091,28	49.148,84	219.683,23	304.991,18
------------------------	-----------	-----------	-----------	------------	------------

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	12,72 %	32,98 %	9,09 %	17,68 %	23,53 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	NS	NS	NS

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	210.991,68	142.546,40	878.484,60	878.484,60	878.484,60
Popolazione residente	279	264	247	244	241
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	756,24	539,94	3.556,61	3.600,34	3.645,16

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,505 %	2,535 %	1,074 %	0,000 %	0,000 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	797.460,71

Immobilizzazioni materiali	1.292.878,35		
Immobilizzazioni finanziarie	777,77		
Rimanenze	0,00		
Crediti	284.658,23		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	508.524,90
Disponibilità liquide	118.582,08	Debiti	390.910,82
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	1.696.896,43	TOTALE	1.696.896,43

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	891.024,91
Immobilizzazioni materiali	1.438.026,78		
Immobilizzazioni finanziarie	9.921,77		
Rimanenze	0,00		
Crediti	347.577,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	682.258,91
Disponibilità liquide	180.348,40	Debiti	402.591,08

Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	1.975.874,90	TOTALE	1.975.874,90

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
	1.438.026,78
Ricapitalizzazioni	0,00
	9.921,77
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
	0,00
Acquisizione di beni e servizi	647,02
	347.577,95
	TOTALE
	647,02
	1.975.874,90

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	131719.10	131719.10	131719.10	131719.10	131719.10
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	121756.53	105024.12	74069.84	94855.19	93200.87
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	42.15%	37.33 %	25.63 %	23.19%	21.25%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	422.38	415.55	337.24	612.79	690.00

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	93	132	82	49	48

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i limiti di spesa per tutti gli anni.

8.7 Fondo risorse decentrate

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Gestione servizio rifiuti solidi urbani attraverso società partecipate.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Nel corso del quinquennio sono state adottate le seguenti sentenze:

- 1) Sentenza TAR Marche
- 2) Sentenza Tribunale di Macerata
- 3) Sentenza Corte d'Appello delle Marche

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

la politica dell'ente è quella del risparmio, pertanto sono state ridotte al minimo le spese per la politica, per la cancelleria e stampe e le spese postali.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati:
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)**

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2014	Quota di partecipazione al 31/12/2018
TASK SRL	0,024%	0,02%
Colli Esini S. Vicino	0,70%	0,70%
COSMARI Consorzio obbligatorio Smaltimento Rifiuti	0,08%	0,09%
A.T.O. 3	0,16%	0,16%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	5			45.546.534,00	0,090	13.588.429,00	24.432,00
3	13			595.915,00	0,020	359.572,00	121,00
3	13			198.558,00	0,700	72.666,00	154,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

IL SINDACO – ing. Sara Simoncini

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Porto San Giorgio,

L'organo di revisione economico finanziario
dott. Nazzareno Tossici